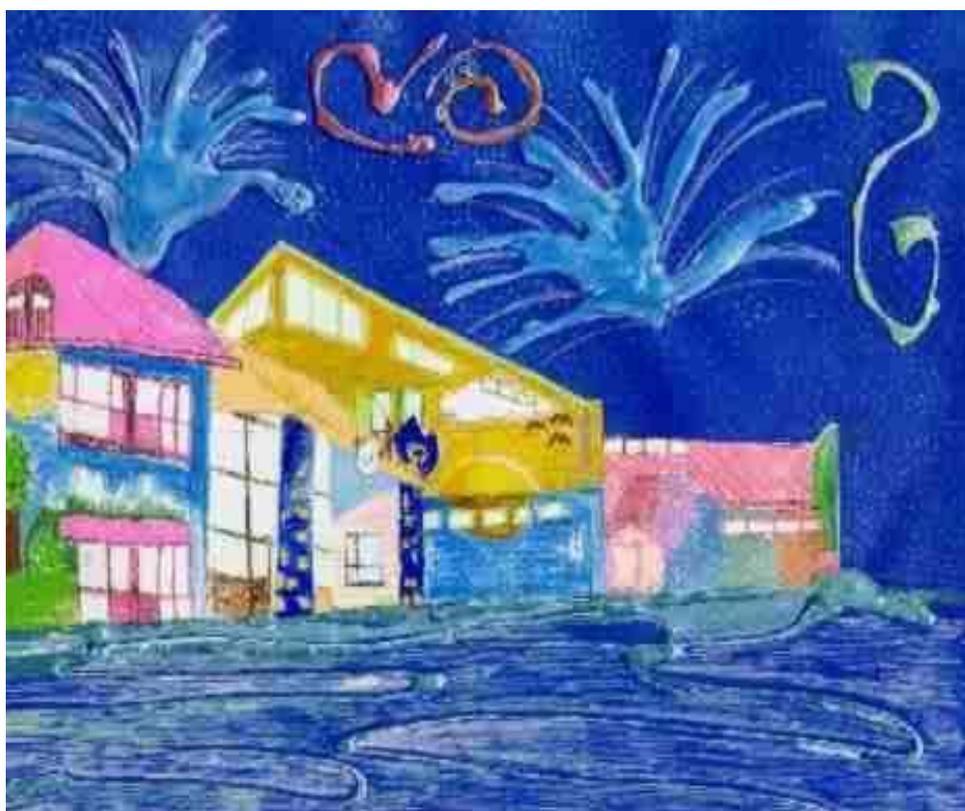




# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INFORMAZIONI PER LE CLASSI PRIME



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA)

ISTITUTO COMPENSIVO DI BASIGLIO  
PIAZZA LEONARDO DA VINCI- TELEFONO - 0290753109 / 90754391  
fax 0290751491 e-mail: [miee294002@istruzione.it](mailto:miee294002@istruzione.it)  
Sito web: [www.icbasiglio.it](http://www.icbasiglio.it)

**Colui che non sa niente,  
non ama niente,  
colui che non fa niente,  
non capisce niente,  
ma colui che capisce,  
ama, vede, osserva...**

**Chiunque creda che tutti i frutti maturino  
contemporaneamente come le fragole,  
non sa nulla dell'uva."**

**Paracelso (1493 – 1541)**

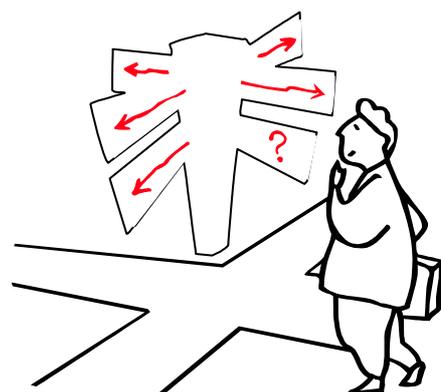


Il presente documento si ispira ai principi di **uguaglianza, imparzialità-regularità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento** sanciti dagli articoli 2, 3, 33. 34 della Costituzione Italiana.

**Attua le norme contenute nel decreto n.275 del 1999 sull'autonomia scolastica.**

## INDICE

- PRESENTAZIONE
- IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI
- PROGETTAZIONE
- PROGETTI COMUNI
- LABORATORI E ATTIVITA' POMERIDIANE
- SCUOLA, ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI
- ORARIO E TEMPO SCUOLA
- MODALITA' DI ISCRIZIONE
- FORMAZIONE CLASSI PRIME
- SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO
- PARTECIPAZIONE DEI GENITORI
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



## PRESENTAZIONE

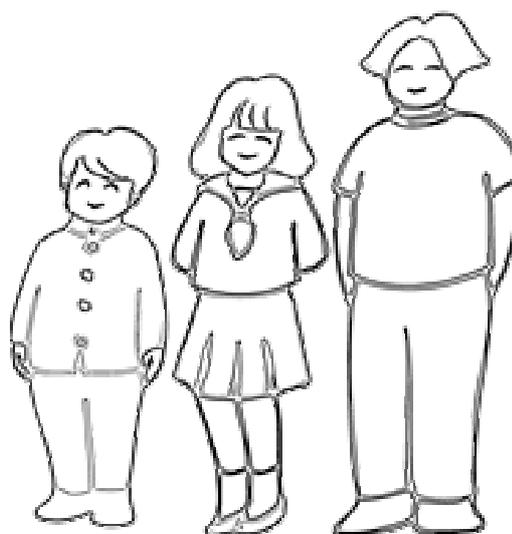
La nostra scuola è saldamente inserita nel territorio di Basiglio con il quale collabora e interagisce attivamente.

Il nostro Istituto è sorto nell'anno scolastico 2000 - 2001 dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche: la SCUOLA DELL'INFANZIA EST, la SCUOLA DELL'INFANZIA OVEST, la SCUOLA PRIMARIA (ex elementare) e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex media).

L'obiettivo principale di questi primi anni insieme è stato quello di costruire e condividere un percorso, capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Nel tempo siamo riusciti a realizzare progetti che prevedono modalità e strumenti di lavoro comuni e a rendere più ampia ed efficace l'OFFERTA FORMATIVA.

Ogni ordine di scuola presenta il proprio progetto formativo, di cui il P. O. F. è l'espressione, strutturato sull'età, adeguato ai bisogni degli alunni e condiviso dall'intero gruppo educante.



Riteniamo che possa essere utile ai genitori conoscere le Indicazioni nazionali che riguardano la stesura dei Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di 1° grado, a questo proposito riportiamo i passi più significativi del Decreto Lgs. 19 febbraio 2004, n.59.

....

*Scuola dell'educazione integrale della persona.* La Scuola Secondaria di 1° grado rinnova il proposito di promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) che è tenuta ad insegnare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

*Scuola che colloca nel mondo.* La Scuola Secondaria di 1° grado aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale...

*Scuola orientativa.* La Scuola Secondaria di 1° grado mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri...

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari...Lo studio e le attività possono essere amplificate nella loro efficacia con un impiego accorto dei percorsi formativi facoltativi offerti ai preadolescenti per il migliore sviluppo possibile delle loro capacità, fino ai livelli dell'eccellenza.

*Scuola dell'identità.* La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Dalla prima alla terza classe, egli si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità...Questa 'fatica' interiore del crescere, che ogni preadolescente pretende quasi sempre di reggere da solo o al massimo con l'aiuto del gruppo dei pari, ha bisogno, in realtà, della presenza di adulti coerenti e significativi disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi. ...

*Scuola della motivazione e del significato...* la Scuola Secondaria di 1° grado è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri. Motivazione e bisogno di significato sono del resto condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento...

*Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi.* La migliore prevenzione è l'educazione. Disponibilità umana all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori,

condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali diventano le occasioni che consentono alla Scuola Secondaria di 1° grado di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni...In secondo luogo, e coerentemente con l'offerta formativa di istituto, la Scuola Secondaria di 1° grado è chiamata a proporre, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise dagli altri soggetti educativi nell'extrascuola (enti locali, formazioni sociali, comunità religiose, volontariato, la società civile intera)...

*Scuola della relazione educativa.* In educazione, e particolarmente quando si è preadolescenti, è molto difficile impadronirsi delle conoscenze (sapere) e delle abilità (fare) e trasformarle in competenze di ciascuno... La Scuola Secondaria di 1° grado, perciò, è chiamata a considerare in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, e ciò soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap.

Avere attenzione alla persona; valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere; rispettare gli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare; creare confidenza; correggere con autorevolezza quando è necessario; sostenere; condividere: sono solo alcune delle dimensioni da considerare per promuovere apprendimenti significativi e davvero personalizzati per tutti.

Presentiamo inoltre una breve sintesi degli obiettivi generali che la scuola persegue per costruire il " Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione" secondo la citata legge.

Il ***Profilo educativo, culturale e professionale*** che segue rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe *sapere e fare per essere* l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione. Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative (il *fare*) ... sono diventate competenze personali di ciascuno.

Un ragazzo è riconosciuto competente. quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;

- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di istruzione i ragazzi sono nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine dall'esistenziale al tecnico che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

## IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI

- **Accogliere** ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica
- **Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento
- **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola
- **Offrire** opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.
- **Motivare** alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.
- **Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.
- **Educare** ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.
- **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica.
- **Orientare** verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale.



# PROGETTAZIONE

I docenti organizzano la progettazione educativa nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola fondando la loro azione didattica sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi.

La costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e la strutturazione dei progetti ad esso relativi utilizzano **obiettivi formativi, e obiettivi specifici di apprendimento** che si diramano nelle diverse discipline (**saperi**) e nelle diverse educazioni (**valori**).

In una scuola formativa l'aspetto del sapere e quello dei valori si uniscono per garantire il conseguimento di obiettivi irrinunciabili alla crescita consapevole dell'individuo e al raggiungimento delle competenze personali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI hanno lo scopo di:**

### **Promuovere:**

- ✓ lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, religiose, intellettive, creative, operative...)

### **Favorire:**

- ✓ la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno.
- ✓ la progressiva acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
- ✓ lo sviluppo della socialità intesa come partecipazione alla vita di gruppo.
- ✓ la conquista di capacità logiche, scientifiche, artistiche, operative
- ✓ la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale al fine di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.
- ✓ la convivenza democratica, intesa come interiorizzazione dei principi e dei valori morali in grado di ispirare atteggiamenti di apertura, accettazione, interazione costruttiva con gli altri
- ✓ l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno

### **Perseguire:**

- ✓ il raggiungimento di una preparazione di base e porre le premesse per il proseguimento del percorso formativo.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO hanno lo scopo di:**

### **Fornire un'alfabetizzazione di base, intesa come:**

- ✓ competenza espressiva e comunicativa.

- ✓ conseguimento di autonomia d'azione.
- ✓ capacità di orientarsi nella realtà sociale e nel proseguimento degli studi.
- ✓ formazione del pensiero critico.

**Dare continuità ai contenuti**, attraverso:

- ✓ coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio.
- ✓ coerenza e congruenza degli approcci disciplinari all'interno dei tre ordini di scuola.

L'attenzione della scuola verso questi aspetti permette ai singoli allievi il raggiungimento di una piena consapevolezza di sé e del mondo che li circonda perché capaci di scoprire interessi e motivazioni, di sviluppare, recuperare e potenziare abilità, di ampliare le conoscenze, di acquisire un metodo di lavoro autonomo e produttivo, di affrontare situazioni nuove e di esprimere giudizi

L'insieme della progettazione di un uno o più obiettivi formativi, nonché delle attività, dei metodi, delle soluzioni organizzative e delle modalità di verifica necessarie per trasformarle in reali competenze degli allievi, va a costituire le **Unità di Apprendimento**, individuali o di gruppo, disciplinari o interdisciplinari. L'insieme delle Unità di Apprendimento dà origine al **Piano di Studio Personalizzato**.

**Gli strumenti che permettono di tradurre la progettazione in attività ed esperienze sono di vario tipo, quali: materiale didattico-disciplinare, strumentazione audiovisiva, apparecchiature informatiche, attrezzature sportive, attrezzature scientifiche, attività laboratoriali, strumenti e materiale per attività artistiche, espressive , musicali.**

## **PROGETTI COMUNI**

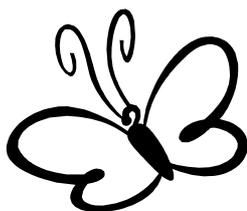
I progetti comuni, cioè attuati dai tre ordini di scuole, risultano essere molto efficaci al fine di garantire continuità all'azione educativa perché permettono il monitoraggio di attività e percorsi in un tempo lungo, accompagnando gli alunni per l'intera durata del ciclo scolastico. Le seguenti proposte formative e culturali sono condivise da tutto il Collegio docenti e sviluppate secondo le scelte di ogni Team o Consiglio di classe in base ai bisogni rilevati nelle diverse realtà.

## CONTINUITA' - RACCORDO FORMAZIONE CLASSI PRIME

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati utili per la formazione delle classi prime</li> <li>• Conoscere e confrontare il diverso approccio insegnante/bambino nei tre ordini di scuola.</li> <li>• Favorire l'approccio con il nuovo ambiente scolastico e la conoscenza degli insegnanti.</li> <li>• Declinare le competenze rapportandole alle varie età.</li> <li>• Favorire rapporti di collaborazione tra gli insegnanti e gli alunni dei tre ordini di scuola.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Attività didattiche su una tematica comune sviluppata dapprima nella scuola dell'infanzia e proseguita nella scuola primaria e secondaria.</p> <p>1^ fase: incontro docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>2^ fase: incontro alunni delle diverse scuole.</p> <p>Codificazione di omogenei sistemi di verifica e di valutazione per la compilazione di documenti informativi</p> <p>Formulazione prove di accertamento delle competenze</p>
Risultati attesi/prodotti:	<p>Formazione di classi eterogenee nella composizione ed omogenee tra loro</p> <p>Resa sempre più coerente e funzionale del clima educativo ed organizzativo interno alla scuola</p> <p>Familiarità con il nuovo ambiente scolastico e con i futuri insegnanti.</p> <p>Realizzazione di percorsi continui per rendere consapevoli i futuri alunni dei successivi apprendimenti.</p>
Alunni interessati:	Alunni in uscita dai diversi ordini di scuola
Risorse utilizzate:	<p>Fondo d'Istituto</p> <p>Commissione raccordo-continuità</p>
Tempi previsti:	Anno scolastico

**L I B R A R S I L E T T E R A R I O - S C I E N T I F I C O - A R T I S T I C O**  
**(Orientamento come continuità di un progetto)**

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la formazione dell'alunno affinché impari a conoscere se stesso, a mettersi in relazione con gli altri, a organizzarsi, a fare delle scelte.</li> <li>• Promuovere una cultura progettuale tra scuole di diverso ordine e grado.</li> <li>• Condividere un lavoro di tipo progettuale.</li> <li>• Scoprire le opportunità di divertimento e di apprendimento offerte dalla lettura dei libri per instaurare un rapporto positivo con essa.</li> <li>• Acquisire un metodo di lavoro scientifico per stimolare le capacità di: osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare.</li> <li>• Sviluppare la creatività e la sensibilità artistica.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Scelta di una tematica            Lettura di un libro in comune            Approccio al metodo scientifico            Elaborazioni grafiche ed espressive            Gemellaggio tra classi dei diversi ordini            Uscite a Musei e spettacoli</p>
Risultati attesi/ prodotti:	<p>Allestimento di cartelloni            Riflessioni personali            Confronto tra docenti            Realizzazione di prodotti comuni            Evento finale</p>
Alunni interessati:	Le classi aderenti dell'Istituto dalla scuola dell'Infanzia alle Superiori
Risorse utilizzate:	Biblioteca Comunale, laboratorio espressivo, laboratorio scientifico
Tempi previsti:	Anno solastico.

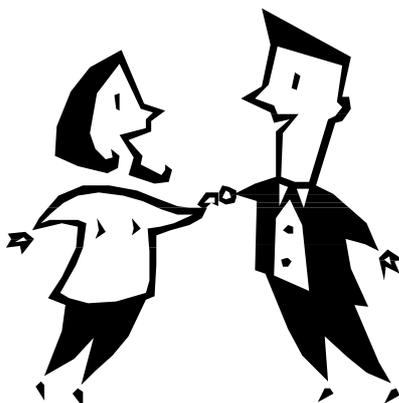


## ORIENTAMENTO

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, aspirazioni) e l'autoprogettazione personale.</li> <li>• Promuovere la socialità</li> <li>• Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo</li> <li>• Conoscere offerte formative diverse</li> <li>• Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento</li> <li>• Educare ad operare scelte consapevoli</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Didattica orientativa realizzata attraverso le discipline curricolari, i progetti interdisciplinari (Raccordo, Accoglienza, Librarsi,) e le iniziative promosse dal territorio. Gemellaggi tra classi di diversi ordini di scuola. Partecipazione degli allievi a incontri formativi. Test psicoattitudinali in uscita dalla secondaria.
Risultati attesi/prodotti:	<p>Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza dei propri comportamenti e delle proprie capacità.</p> <p>Realizzazione della continuità tra scuole.</p> <p>Costruzione di una scheda orientativa dell'alunno.</p>
Alunni interessati:	Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo, con particolare attenzione ai preadolescenti della scuola secondaria.
Risorse utilizzate:	<p>Docenti delle diverse scuole presenti sul territorio..</p> <p>Consulenza esperti.</p>
Tempi previsti:	Tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione all'orientamento in uscita dalla secondaria.

## DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare i ragazzi alla cittadinanza attiva.</li> <li>• Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza dei ragazzi al proprio ambiente di vita.</li> <li>• Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo.</li> <li>• Educare al rispetto dell'ambiente.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Indagine sui bisogni.</p> <p>Partecipazione al CCR (Consiglio comunale dei ragazzi)</p> <p>Itinerari didattici sulla differenza e sulla solidarietà: preparazione Pigotte (Unicef), incontri con i bambini ospedalizzati (De Marchi), adozioni a distanza.....</p> <p>Incontri tra alunni delle scuole primaria e secondaria come gruppi di lavoro.</p>
Risultati attesi/ prodotti:	<p>Rispetto dell'ambiente</p> <p>Acquisizione dei principi della solidarietà e della cultura del volontariato.</p> <p>Evento finale per mostra lavori e tavole rotonde</p> <p>Monografie individuali o di classe con riflessioni in itinere sui percorsi</p> <p>Aiuto fattivo ad iniziative di organizzazioni internazionali</p>
Alunni interessati:	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Risorse utilizzate:	<p>Insegnanti dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Proposte Unicef .</p> <p>Attività legate a organizzazioni no profit e al volontariato.</p>
Tempi previsti:	Anno scolastico .



## ACCOGLIENZA E INSERIMENTO BAMBINI IN DIFFICOLTA'

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire sicurezza, fiducia, autonomia, senso di appartenenza.</li> <li>• Interagire e comunicare con gli altri, in modo sempre più efficace.</li> <li>• Favorire la capacità di finalizzare le proprie azioni.</li> <li>• Rispettare i ritmi personali di gestione del tempo scuola (momenti educativi e ludici)</li> <li>• Valorizzare le potenzialità di ciascuno.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Percorso didattico adeguato alle capacità dell'alunno attraverso la definizione di obiettivi e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificati nelle problematiche e nei contenuti (mediati da quelli della classe)</p> <p>Strumenti didattici opportunamente scelti e strutturati sui livelli cognitivi e affettivo-relazionali e sui tipi e modi di apprendimento dei singoli alunni .</p> <p>Interventi da attuarsi preferibilmente in palestra, laboratori, aule, o all'interno di altre classi strutturate (computer), con possibilità di interventi personalizzati dall'esterno motivati e progettati (musicoterapia).</p> <p>Attivazione di un laboratorio che coinvolga alunni appartenenti a classi di fasce diverse.</p>
Risultati attesi/ prodotti:	Permettere a ciascun bambino di sviluppare le proprie potenzialità con il coinvolgimento in attività di piccolo e grande gruppo.
Alunni interessati:	Alunni in difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Risorse utilizzate:	Insegnanti di sostegno e titolari delle classi coinvolte.
Tempi previsti:	Anno scolastico.

<b>Attività di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento</b>	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare l'autonomia di lavoro,</li> <li>• Potenziare l'attenzione e l'attività di studio.</li> <li>• Rafforzare l'autostima</li> <li>• Favorire la socialità.</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione:</b>	Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi. Uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi e dei seguenti materiali: CARLO LOQUENDO II e software didattico Programmi di video scrittura Sussidi Erickson per gli alunni e per i docenti
<b>Risultati Attesi/prodotti:</b>	Graduale superamento delle difficoltà di apprendimento. Miglioramento del livello di autostima. Rafforzamento dell'autocontrollo e delle capacità relazionali e attentive.
<b>Alunni interessati:</b>	Tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento.
<b>Risorse utilizzate:</b>	Fondo d'istituto. Docenti dell'Istituto.
<b>Tempi previsti:</b>	Anno scolastico



### **Progetto di educazione interculturale**

Il grande numero di ragazzi stranieri presenti nella nostra scuola e i cambiamenti sociali in atto, hanno reso necessaria e pressante una progettazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari alla convivenza pacifica e democratica.

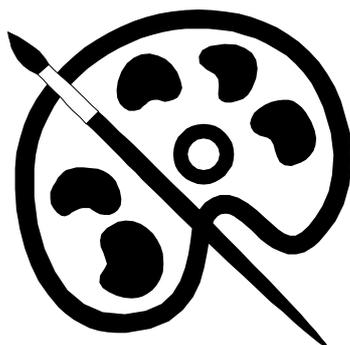
## INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'inserimento di alunni stranieri</li> <li>• Educare alla pace, alla socialità, e alla valorizzazione delle culture altre</li> <li>• Aumentare l'autostima, la sicurezza, la fiducia, l' autonomia.</li> <li>• Prevenire situazioni di disagio.</li> <li>• Promuovere l'attitudine alla comunicazione.</li> <li>• Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla verifica e alla collaborazione.</li> </ul>
Modalità di attuazione	<p>Percorsi di recupero individualizzato e di approfondimento.</p> <p>Proposte di attività che permettano di acquisire abilità trasferibili in ambiti extrascolastici.</p>
Risultati attesi/prodotti	<p>Sviluppo completo delle proprie potenzialità.</p> <p>Integrazione positiva di alunni stranieri.</p> <p>Accettazione degli "altri"</p>
Alunni interessati	Alunni dell'Istituto in orario aggiuntivo e/o durante le ore di compresenza.
Risorse utilizzate	Docenti dell'Istituto. Materiale didattico specifico.
Tempi previsti	Anno scolastico



- All'interno del percorso di "Educazione alla salute" programmato dai docenti e messo in atto, a differenti livelli, durante il triennio trova spazio una proposta rivolta a insegnanti e genitori per individuare e risolvere il disagio preadolescenziale. Lo sportello sarà attivato se verranno assicurati i fondi dall'Ente locale.

<b>SPORTELLO PER INSEGNANTI E GENITORI</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la collaborazione scuola/famiglia.</li> <li>• Intervenire su problematiche di disagio.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Colloqui individuali con lo psicologo per problematiche comportamentali rilevate su alunni/figli.</p> <p>Osservazione diretta dei bambini</p>
Risultati attesi/prodotti:	<p>Prevenzione delle situazioni di disagio.</p> <p>Miglioramento dei comportamenti e del clima relazionale della classe.</p> <p>Miglioramento della collaborazione insegnanti/genitori.</p>
Alunni interessati:	Tutti gli alunni dell'Istituto.
Risorse utilizzate:	<p>Consulenza di uno psicologo.</p> <p>Materiale didattico specifico.</p>
Tempi previsti:	Anno scolastico.



## LABORATORI E ATTIVITA' POMERIDIANE

CORSO	DURATA
CINEFORUM	ore 1.30 - quadrimestrale
DIVERTIAMOCI CON LE SCIENZE	ore 1.30 - quadrimestrale
FALEGNAMERIA	ore 1.30 - quadrimestrale
GIOCHI LOGICO - MATEMATICI	ore 1.00 - quadrimestrale
INFORMATICA 1	ore 1.00 - quadrimestrale
MUSICA	ore 1.30 - annuale
OGGETTI CREATIVI	ore 1.30 - quadrimestrale
REC. LINGUISTICO	ore 1.00 - quadrimestrale
REC. MATEMATICA	ore 1.30 - quadrimestrale
SPORT 1	ore 1.00 - quadrimestrale
TEATRO	ore 2.00 - annuale

<b>CINEFORUM</b>	
Obiettivi:	<p>Sviluppare le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere le immagini cinematografiche</li> <li>• cogliere il messaggio</li> <li>• saper collocare il contesto nelle modalità spazio-tempo</li> <li>• analizzare personaggi e situazioni</li> <li>• analizzare il proprio vissuto</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Presentazione e visione di film. Stesura scheda predisposta. Dibattito
Risultati attesi/prodotti:	<p>Fruizione attiva del mezzo.                      Capacità di decodificare un messaggio.                      Individuazione delle tematiche trattate.                      Analisi di personaggi, di ambienti, di musiche</p>
Alunni interessati:	Studenti di classi prime (massimo 16 per gruppo).
Risorse utilizzate:	Materiale audiovisivo, schede
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco di un quadrimestre

<b>INFORMATICA 1</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcune possibili "attività" del computer.</li> <li>• Padroneggiare gradualmente le innovazioni tecnologiche e sviluppare un atteggiamento attivo di fronte alla macchina.</li> <li>• Avviare all'utilizzo del computer come strumento di comunicazione interattiva, ipertestuale, multimediale.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Utilizzo di software didattici.
Risultati attesi/prodotti:	Realizzazione di testi di diverso tipo, di grafici, tabelle, ricerche.
Alunni interessati:	Studenti delle classi prime (massimo 12 per gruppo).
Risorse utilizzate:	Laboratorio di informatica (PC pentium).
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora da svolgersi nell'arco di un quadrimestre

<b>FALEGNAMERIA</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire abilità pratico - operative</li> <li>• Sviluppare la creatività</li> <li>• Conoscere una particolare tecnica operativa</li> <li>• Seguire una procedura stabilita</li> <li>• Apprendere le diverse fasi di un lavoro</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lezione partecipata . Esperienze pratiche e operative. Attività di laboratorio.
Risultati attesi/prodotti:	Realizzazione di oggetti di uso comune. Produzione di elaborati in compensato.
Alunni interessati:	Piccoli gruppi di alunni delle classi prime.
Risorse utilizzate:	Laboratorio. Strumenti specifici (archetto - carta vetrata - strumenti da disegno). Progetti strutturati.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco di un quadrimestre.

<b>LABORATORIO MUSICALE</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso ritmico e melodico</li> <li>• Favorire il coordinamento motorio e il senso di appartenenza a un insieme coordinato,</li> <li>• Fare musica e conoscere gli strumenti musicali</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Uso di differenti strumenti, attività di coordinazione tra allievi, musica d'insieme.
Risultati attesi/prodotti:	Concerto finale (festa della scuola o altro)
Alunni interessati:	Alunni delle classi prime (massimo 12 per gruppo).
Risorse utilizzate:	Materiale già presente nel Laboratorio di musica e strumenti appartenenti ai ragazzi.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico

<b>DIVERTIAMOCI CON LE SCIENZE</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità di osservare fenomeni.</li> <li>• Imparare a progettare ed eseguire attività sperimentali.</li> <li>• Sviluppare capacità manuali (trattare i preparati, manovrare gli strumenti).</li> <li>• Imparare a lavorare nel gruppo</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lavoro individuale e di gruppo. Attività nel laboratorio scientifico.
Risultati attesi/prodotti:	Realizzazione di un "diario di bordo" delle attività.
Alunni interessati:	Studenti di classi prime (massimo 8 - 10 per gruppo)
Risorse utilizzate:	Testi specifici, fotocopie, schede, materiale presente nel laboratorio di scienze.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco di un quadrimestre.

<b>GIOCHI LOGICO - MATEMATICI</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità logico --matematiche</li> <li>• Avvicinarsi alla matematica in modo ludico e creativo</li> <li>• Comunicare le proprie scoperte e ragionamenti.</li> <li>• Imparare a lavorare nel gruppo</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lavoro individuale e di gruppo. Guida alla comprensione della differenza tra esercizio e problema. Utilizzo di un quaderno di lavoro.
Risultati attesi/prodotti:	Partecipazione a gare. Realizzazione di una raccolta di giochi.
Alunni interessati:	Studenti di classi prime (massimo 16 per gruppo).
Risorse utilizzate:	Testi specifici, fotocopie, schede.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora da svolgersi nell'arco di un quadrimestre.

<b>SPORT 1</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i gesti tecnici relativi a sport di squadra: pallamano, pallacanestro, baseball</li> <li>• Migliorare l'organizzazione e l'autonomia</li> <li>• Migliorare la socializzazione</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Giochi di squadra e attività sportiva mirata da svolgersi in palestra o nel giardino della scuola
Risultati attesi/prodotti:	Tornei sportivi di scuola.
Alunni interessati:	Alunni delle classi prime in piccoli gruppi
Risorse utilizzate:	Palestra. Attrezzi in dotazione
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora da svolgersi nell'arco di un quadrimestre

<b>TEATRO LETTURA</b> <b>DALLA LETTURA ALLA DRAMMATIZZAZIONE</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'espressività e la creatività.</li> <li>• Favorire la comunicazione emozionale, espressiva, corporea e verbale.</li> <li>• Acquisire alcune tecniche essenziali della rappresentazione teatrale.</li> <li>• Favorire la socialità, la relazione e l'autocontrollo.</li> </ul>
Modalità di attuazione:	<p>Giochi di psicomotricità finalizzati all'uso del corpo e alla gestione dello spazio scenico.</p> <p>Lettura di brevi testi e/o brani teatrali.</p> <p>Attività di drammatizzazione come gioco.</p> <p>Stesura di canovacci e adattamento di testi teatrali.</p> <p>Stesura del copione da mettere in scena.</p> <p>Realizzazione di scene e costumi.</p>
Risultati attesi/prodotti:	Allestimento e drammatizzazione di uno spettacolo teatrale
Alunni interessati:	Studenti delle classi prime (massimo 15 alunni)
Risorse utilizzate:	Libri della biblioteca, videoregistrazioni. Presenza di un esperto coordinatore.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di due ore da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico



<b>OGGETTI CREATIVI</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la capacità di lavorare su progetto.</li> <li>• Affinare le abilità manuali.</li> <li>• Realizzare oggetti decorativi con materiali insoliti</li> <li>• Sviluppare il senso estetico</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lavoro di gruppo e individuale Attività creativa guidata. Utilizzo di materiali quali corda, perline, filo di ferro, legno, oggetti di recupero. Uso di strumenti specifici e materiali strutturati.
Risultati attesi/prodotti:	Produzione di oggetti: alberelli di perline, sculture aeree, lampade, lavori di tessitura a telaio.
Alunni interessati:	Piccolo gruppo di prima media (8 - 10 alunni)
Risorse utilizzate:	Laboratorio creativo, materiale di vario genere.
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco di un quadrimestre

<b>RECUPERO ABILITA' LINGUISTICO - GRAMMATICALI</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare abilità linguistico - grammaticali</li> <li>• Acquisire un metodo di lavoro e di studio</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lavoro individuale su esercizi a difficoltà graduata. Lavoro di gruppo guidato per cogliere insieme il percorso logico e linguistico più attuabile.
Risultati attesi/prodotti:	Superamento delle difficoltà incontrate e conseguente miglioramento del metodo di lavoro.
Alunni interessati:	Alunni delle classi prime in difficoltà (massimo 8 per gruppo).
Risorse utilizzate:	Testi specifici e schede a difficoltà graduata
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora da svolgersi nell'arco di un quadrimestre

<b>RECUPERO ABILITA' LOGICO- MATEMATICHE</b>	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare abilità logico-matematiche</li> </ul>
Modalità di attuazione:	Lavoro individuale su esercizi a difficoltà graduata. Lavoro di gruppo guidato per cogliere insieme il percorso logico più attuabile.
Risultati attesi/prodotti:	Superamento delle difficoltà incontrate nell'area logica e conseguente miglioramento del metodo di lavoro.
Alunni interessati:	Alunni delle classi prime in difficoltà (massimo 8 per gruppo)
Risorse utilizzate:	Testi specifici e schede a difficoltà graduata
Tempi previsti:	Una lezione settimanale di un'ora e trenta da svolgersi nell'arco di un quadrimestre



## **SCUOLA, ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI**

Nell'elaborare le programmazioni di attività e progetti, i docenti tengono conto delle opportunità offerte dal territorio e dall'Ente locale e, in coerenza con quanto programmato, effettuano:

- Escursioni sul Territorio
- Collaborazioni con la Biblioteca Comunale
- Partecipazioni a incontri su tematiche educative, sociali, culturali
- Uscite a Teatro o Proiezioni di film
- Iniziative di educazione ambientale o stradale

Inoltre, se perverrà il contributo del Comune di Basiglio, nella Scuola Secondaria si realizzerà il seguente progetto:

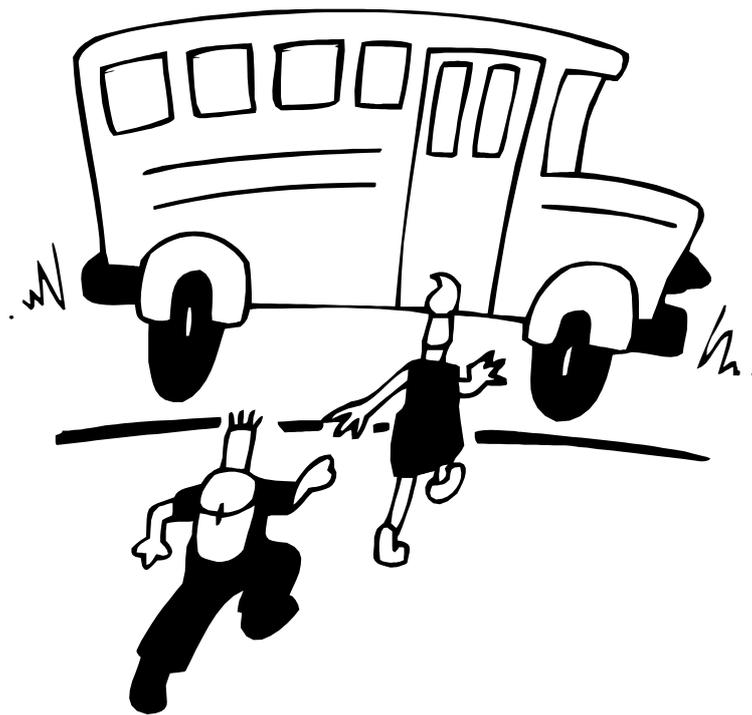
**PROGETTO AUTOSTIMA** (rivolto ai ragazzi del primo anno di secondaria di 1° grado)

**Obiettivi**

- Individuare in fase precoce gli alunni con bassi livelli di autostima
- Fornire agli stessi un supporto per migliorare l'autostima
- Prevenire le difficoltà all'inizio di un nuovo ciclo scolastico

**Fasi di lavoro**

- incontro con i docenti, quindi con i genitori
- somministrazione test (questionario di autostima)
- restituzione scritta del test alle famiglie
- interventi nelle classi
- colloqui singoli con allievi, poi con i genitori degli stessi, infine con gli insegnanti
- incontro finale di verifica di insegnanti e genitori.



## ORARIO E TEMPO SCUOLA

Il monte ore settimanale di ogni disciplina risulta dalla tabella seguente:

DISCIPLINE	ORARIO
ITALIANO	11 (10 disciplinari + 1 in compresenza)
MATEMATICA - SCIENZE	6
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE - IMMAGINE	2
MUSICA	2
SPORT	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	1

Il nostro modello di scuola si adatta alla richiesta di flessibilità oraria espressa dall'utenza: il **TEMPO SCUOLA** è distribuito su **cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, escluso il sabato, e propone due tipologie.**

La prima tipologia è obbligatoria e uguale per tutti, si struttura in **30 spazi orari al mattino di 55 minuti ciascuno** suddivisi secondo il seguente schema di "mattinata tipo":

INGRESSO	8.00
1^ ora (attività didattica)	8.05 - 8.55
2^ ora (attività didattica)	8.55 - 9.50
INTERVALLO	9.50 - 10.00
3^ ora (attività didattica)	10.00 - 10.55
4^ ora (attività didattica)	10.55 - 11.50
INTERVALLO	11.50 - 12.00
5^ ora (attività didattica)	12.00 - 12.55
6^ ora (attività didattica)	12.55 - 13.50

La seconda modalità è opzionale e facoltativa, fatte salve eventuali condizioni ostative che potrebbero non permettere la piena attuazione delle richieste, lascia alle famiglie ampia libertà di scelta.

In considerazione di bisogni diversi, i genitori possono infatti iscrivere il proprio figlio a **due o tre rientri pomeridiani** (per un minimo di tre ore settimanali e un massimo di quattro) individuando tra le attività opzionali offerte dalla scuola quelle che ritengono più adeguate alle necessità e agli interessi dei propri figli.

**Le attività pomeridiane si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì:** sono di **un'ora, un'ora e trenta, due ore** e di durata quadrimestrale o annuale in base alla loro peculiare tipologia.

Si articolano secondo lo schema seguente:

<b>termine lezioni mattino</b>	<b>ore 13. 50</b>
<b>intervallo mensa</b>	<b>13.50 - 14.25</b>
<b>attività di un'ora</b>	<b>14.25 - 15.25</b>
<b>attività di un'ora e trenta</b>	<b>14.25 - 15.55</b>
<b>attività di due ore</b>	<b>14.25 - 16.25</b>

La frequenza alle attività opzionali è **obbligatoria** per l'intero anno scolastico.

Il **servizio mensa** è garantito a tutti gli studenti iscritti ai corsi pomeridiani nei giorni delle loro attività.

## **MODALITA' DI ISCRIZIONE**

I genitori degli alunni che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado nel mese di Gennaio, prima delle iscrizioni, incontrano in una assemblea il Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le iscrizioni si raccolgono nel mese di gennaio di ogni anno, presso la segreteria dell'Istituto.

I bambini vengono accolti fino ad esaurimento dei posti seguendo il seguente criterio di priorità:

- bambini residenti in età di obbligo scolastico come previsto dalle norme vigenti;

In caso di disponibilità di posti saranno inseriti bambini non residenti che abbiano i seguenti requisiti:

- abbiano un fratello già frequentante l'Istituto,
- abbiano un genitore che lavori nel comune della scuola richiesta.
- provengano dall'ordine precedente di scuola (continuità nido - infanzia - primaria - secondaria).

I moduli per l'iscrizione sono distribuiti al termine dell'assemblea di presentazione, presso la segreteria.

## **FORMAZIONE CLASSI PRIME**

La presenza di tutte le diverse fasce di livello all'interno di un gruppo classe, garantisce una uguale distribuzione di problematiche e di risorse e favorisce la socialità e la collaborazione tra pari.

Partendo da questa premessa e al fine di formare classi equilibrate ed eterogenee, nella nostra scuola opera un'apposita commissione composta da docenti dei diversi ordini.

La comunicazione diretta tra docenti di scuola secondaria e insegnanti della secondaria, attraverso una serie di incontri da febbraio a settembre, mentre realizza la continuità, agevola il passaggio dell'allievo da un ordine di scuola a un altro.

Il rapporto tra la scuola e le famiglie dei bambini in ingresso, tramite incontri informativi, permette la definizione e la condivisione degli obiettivi educativi. Per favorire una conoscenza più approfondita, i genitori vengono inoltre invitati a compilare una scheda di presentazione del proprio figlio/a.

I criteri utilizzati per la formazione delle classi tengono conto della provenienza da altre scuole, della valutazione didattica in uscita e dei rilievi degli insegnanti elementari sui rapporti di tipo affettivo e relazionale stabilitisi tra i diversi gruppi di alunni.

Una particolare attenzione viene riservata agli alunni diversamente abili ai quali vengono assicurate tutte le necessarie garanzie per un inserimento ottimale nel gruppo classe.

I gruppi classe vengono abbinati alle sezioni dal Dirigente scolastico.

Dopo il primo quadrimestre viene effettuato un monitoraggio per valutare l'efficacia del lavoro svolto dalla Commissione e raccogliere eventuali suggerimenti e riflessioni.

## **SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO**

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano il quadro orario per ottimizzare l'uso delle strutture stabilendo dei criteri sulla base delle esigenze delle singole discipline o dei diversi progetti.

La distribuzione oraria relativa all'utilizzo degli spazi avviene in modo equo per assicurarne un'adeguata fruizione da parte di ogni classe.

I docenti e gli alunni, inoltre, utilizzano strutture presenti nel territorio, quali il teatro S. Agata e l'aula consiliare, per spettacoli, visione di film e incontri su tematiche di diverso genere.

<b>SPAZI DI LAVORO PRESENTI NELLA SCUOLA</b>	
AREA GIARDINO ATTREZZATA	AULA VIDEO
LABORATORIO INFORMATICO	AULE
LABORATORIO ARTISTICO	BIBLIOTECA
LABORATORIO MUSICALE	LABORATORIO SCIENTIFICO
LABORATORIO LINGUISTICO	PALESTRA
LABORATORIO TECNICO	

## **PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI**

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale, in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi e la collaborazione tra famiglia e scuola..

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in diverse occasioni:

- nelle riunioni dei consigli di classe
- nei colloqui con i singoli docenti nelle ore settimanali a disposizione.

I genitori propongono e sostengono iniziative e attività volte a favorire la socializzazione e il senso di appartenenza, quali feste, manifestazioni, uscite didattiche e altro. Si fanno inoltre portavoce di bisogni e problematiche allo scopo di contribuire in modo propositivo alle scelte della scuola e favorire il processo di crescita dei propri figli.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

### **Valutazione d'Istituto:**

Ogni attività didattica ed ogni progetto sono soggetti a verifiche sia in itinere (durante il percorso) che finali allo scopo di valutarne l'efficacia.

La qualità dei risultati costituirà un indicatore per la regolazione della programmazione stessa e per l'organizzazione di adeguati interventi educativi, quali percorsi individualizzati, iniziative di sostegno, recupero e potenziamento.

Il **monitoraggio** dell'intera azione didattica - educativa (progetti, attività, laboratori ecc.) viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari ai docenti e alle famiglie con il fine di rilevare l'efficacia degli interventi, di

predisporre eventuali modifiche e di progettare nuove attività sulla base delle **attese e dei bisogni** degli utenti.

Un'apposita commissione di docenti rileva, attraverso questionari, le aspettative e i bisogni dell'utenza in entrata, per trarre indicazioni programmatiche utili alla stesura del piano dell'offerta formativa e per misurare l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

L'offerta formativa infatti tiene conto delle esigenze e delle richieste che, in modo esplicito o in modo implicito, provengono dal territorio.

A partire dal 2003/04 il nostro Istituto aderisce al progetto di valutazione nazionale dell' INVALSI.

### **Valutazione degli allievi:**

I docenti dei diversi insegnamenti elaborano la valutazione periodica e annuale del percorso effettuato dagli alunni, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, dei comportamenti e dei risultati delle verifiche e fa riferimento a obiettivi cognitivi ed educativi programmati quali:

- ▶ l'alfabetizzazione culturale (sapere)
- ▶ la produzione espressiva e l'operatività (saper fare)
- ▶ l'autonomia personale (saper essere)
- ▶ la partecipazione alla convivenza democratica
- ▶ la continuità, l'impegno, gli interessi

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono analizzate dal team docente nei Consigli di Classe. I risultati delle verifiche effettuate nelle diverse discipline vengono comunicati mediante l'apposito libretto e possono essere discussi con i genitori nei colloqui, a richiesta del genitore o dell'insegnante.

Sulla base degli esiti della valutazione periodica, i docenti della classe propongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

Al termine di ogni quadrimestre i risultati sono formalizzati nella scheda di valutazione, seguendo la scala di valori definita dal Ministero della Pubblica Istruzione e comunicati alle famiglie.



### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Orario degli uffici di segreteria:  
da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 - alle ore 17.00

Ricevimento del pubblico:  
da lunedì a venerdì 8.30 - 9.30 - 14.30 - 16.45

Il Dirigente scolastico riceve i genitori previo appuntamento telefonico.  
La segreteria si occupa di: iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati.